



Ordinanza n. 2

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli

Vista la legge 28/1/94, n. 84, e il D.L. 21.10.1996, n. 535 convertito, con modificazioni, in legge n. 647 del 23.12.1996;

Visto il D.L. 30.12.1997, n. 457, convertito con modificazione in legge 27.2.1998, n. 30;

Visto il D.M. datato 21.12.2000 di nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli, notificato in data 03.01.2001;

Visto l'art. 8 - punto h) della citata legge n.84/94 che affida all'Autorità Portuale di Napoli l'amministrazione del demanio marittimo compreso nell'ambito della Circoscrizione Territoriale di Napoli;

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione datato 06.04.1994 che stabilisce gli ambiti territoriali di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il DPR 445/00 *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

Visto il D.M. del 06.02.2001 n.132;

Vista l'ordinanza n. 05/01 in data 21.12.2001 con la quale l'Autorità portuale ha emanato il "Regolamento concernente la disciplina dei servizi portuali nell'ambito del porto di Napoli - art 16 L. 28.01.84 n.84 e D.M. del 06.02.2001 n.132;

Considerato che l'art. 16 della legge 84/94 sopracitata, così come modificato dall'art.2 della Legge 30.06.2000 n° 186, definisce - tra l'altro - le operazioni portuali ed attribuisce all'Autorità Portuale il potere di disciplinare e vigilare sul loro espletamento;

Visto il DM 31/03/95 n. 585 "Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali";

Vista la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n° 32 del 05/01/96, concernente il citato Regolamento;



Autorità Portuale di Napoli

Visti i verbali della Commissione Consultiva Locale, con i quali è stato individuato il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciarsi, per l'anno 1999 in n. 28 - verbale in n. 20 del 17/12/1998- e per l'anno 2000 in n. 28.- verbale n. 23 del 29/11/1999, in considerazione delle caratteristiche dello scalo napoletano, in uno alla sua capacità operativa, nonché alla organizzazione e all'efficienza dei servizi e delle infrastrutture stradali e ferroviarie di collegamento con l'entroterra;

Considerato che tali numeri massimi sono stati individuati anche al fine di assicurare la più ampia concorrenza;

Viste le proprie deliberazioni n. 375 bis e n. 377 del 31.12.97 , che individuano, rispettivamente, il canone annuale e la cauzione dovuti dalle Società autorizzate all'esercizio di attività d'impresa nel porto di Napoli, e le modalità di versamento di detto canone ;

Vista la propria deliberazione n. 402 del 15.10.99, con la quale sono state accolte per l'anno 1999 le istanze di n. 21 Società, su conforme parere della Commissione Consultiva Locale - seduta del 13.7.1999 - e del Comitato Portuale - seduta del 21.7.1999 - ;

Vista la propria deliberazione n. 375 del 7/9/2000, con la quale sono state accolte per l'anno 2000 le istanze di n. 23 Società, su conforme parere della Commissione Consultiva Locale - seduta del 3. 3. 2000 - e del Comitato Portuale - seduta del 29.6.2000;

Considerato che l'Autorità Portuale deve determinare il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per lo svolgimento delle operazioni portuali, nonché stabilire termini e modalità per la presentazione delle relative domande;

Considerato altresì, che l'Autorità Portuale è tenuta a determinare, sentita la Commissione Consultiva Locale, il canone annuale che le imprese autorizzate a svolgere le operazioni portuali devono versare, nonché l'ammontare della cauzione da prestare a garanzia degli obblighi scaturenti dall'autorizzazione;

Tenuto conto che la procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali ex art. 16 della legge n. 84/1994 deve consentire un'effettiva e massima concorrenza nell'area commerciale ed imprenditoriale del porto di Napoli;

Considerata la necessità di fornire alle imprese interessate le informazioni necessarie per la presentazione delle istanze intese all'ottenimento delle autorizzazioni per l'esercizio d'impresa nel porto di Napoli per l'anno 2004 e seguenti;



Autorità Portuale di Napoli

Visti gli atti di ufficio relativi alle concessioni ex art. 18;

Valutato che la disciplina del rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 legge 84/94 e delle concessioni ex art. 18 della stessa legge è strettamente connessa;

Ritenuto necessario emanare norme che disciplinino, limitatamente al porto di Napoli, le modalità di rilascio dei predetti atti, in armonia con i principi introdotti dalle norme sopraccitate;

Ritenuto necessario, nelle more della emanazione del Regolamento ministeriale ex art. 18 legge 84/94, individuare una serie di norme che disciplinino, limitatamente al porto di Napoli, le modalità di rilascio dei predetti atti;

Sentita la Commissione Consultiva locale del porto di Napoli nella riunione del 18.11.2003;

Vista la Delibera del Comitato Portuale n.56 del 18.11.03;

Visti gli artt. 36 e seguenti del Codice della Navigazione.

ORDINA

Art.1

E' approvato e reso esecutivo l'allegato "Regolamento per la disciplina del rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 legge 84/94, per l'espletamento delle operazioni portuali nel porto di Napoli, di durata non superiore al quadriennio", che entra in vigore in data 01 gennaio 2004.

Art. 2

Con l'entrata in vigore del predetto regolamento sono abrogate tutte le precedenti disposizioni che risultino con esso incompatibili.

Art 3

Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni dell'allegato Regolamento. 1 contravventori sono perseguiti ai sensi di legge con particolare riferimento agli artt. 1174 e 1164 del codice della navigazione ove il fatto non costituisca reato e sono ritenuti responsabili, in sede civile o penale, dei danni causati a persone e/o a cose in ragione del loro comportamento.

Napoli, li 26.1.2004 FIRMATO IL PRESIDENTE NERLI